



COMUNE DI VILLA AGNEDO  
PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

Verbale di deliberazione N. 14  
del Consiglio comunale

**OGGETTO: Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina della Tassa per i Servizi Indivisibili (TASI). Determinazione aliquote 2014**

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **ventidue** del mese di **maggio**, alle ore 22.30 Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

Sandri Mario - Sindaco  
Cescato Ezio  
Cescato Renzo  
Floriani Manuel  
Pasquazzo Ivan  
Paternolli Maurizio  
Rattin Dario  
Sandri Flavio  
Sandri Renzo  
Tisi Gabriele  
Valandro David  
Zotta Lorenzo

Assenti i signori:

Andrein Marco  
Sandri Carlo  
Tiso Luana

Assiste il Segretario Comunale Signor F.to Dorigato dott. Vittorio.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Sandri Mario, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

Referto di Pubblicazione

Certifico io Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 23/05/2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Villa Agnedo, li 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dorigato dott. Vittorio

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, ai sensi dell'art. 1, comma 639 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, è istituita, a partire dall'anno 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC); essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è composta da:

- IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI per i servizi indivisibili a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Considerato che l'Amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC, al fine di rendere il più agevole possibile la lettura e la comprensione della complessa disciplina.

Richiamato l'art. 1, commi da 639 a 704 della Legge 27.12.2013 n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni, che contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI.

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Visto il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, che introduce ulteriori modifiche alla Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)", in materia di Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Atteso che il nuovo articolo 80 dello Statuto speciale di autonomia, recentemente introdotto dalla legge di stabilità statale 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147), attribuisce alla Provincia autonoma di Trento una competenza primaria in materia di tributi locali che consente in particolare di intervenire normativamente sui tributi locali comunali di natura immobiliare istituiti con legge statale.

Evidenziato, ai sensi del combinato disposto dei commi 640 e 677 dell'art. 1 della Legge n° 147/2013, che l'articolazione delle aliquote è comunque sottoposta al vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla Legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote,

in relazione alle diverse tipologie di immobile. Con il D. L. 6 marzo 2014, n. 16, in fase di conversione, viene disposto che per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i predetti limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Evidenziato altresì, ai sensi dell'art. 4 della L.P.1/2014 con riferimento alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e alle relative pertinenze, anche appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, che l'aliquota massima per il 2014 stabilita dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147 del 2013, è fissata nella misura dell'1 per mille.

Considerate le fattispecie che sono esenti dall'imposta unica comunale, relativamente alla componente TASI, ai sensi del precitato art. 4 della L.P. 1/2014.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di "Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)", allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, predisposta dal Servizio Tributi e composta da n. 16 articoli e n. 1 Allegato.

Dato atto che in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97 per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 53 comma 16 della L. 338/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Dato atto che, il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 e relativi allegati, fissato inizialmente al 31 marzo 2014, è stato prorogato al 31 maggio 2014 in sede di Protocollo di finanza locale 2014 sottoscritto in data 07 marzo 2014.

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997.

Ritenuto di dover dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.ii., al fine di poter procedere con la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 della presente deliberazione, entro il termine del 31 maggio, stabilito per l'anno 2014.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 dello stesso Testo Unico, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dalla Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile.

Visti:

- il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comune della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 03.04.2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 02.05.2013 n. 3);

- il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, (D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 05.02.2013 n. 1).

Visto lo Statuto Comunale.

Tutto ciò premesso e considerato.

Con voti favorevoli n. 07, voti contrari n. 00, astenuti n. 05 (gruppo di minoranza) su n. 12 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta

#### **DELIBERA**

1. Di approvare, per quanto in premessa, il "Regolamento per la disciplina del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)", allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, composto da n. 16 articoli e n. 1 Allegato.
2. Di dare atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
3. Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta ai fini dell'applicazione della TASI:
  - Aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze → 1 per mille
  - Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale → 1 per mille
  - Aliquota per tutti gli altri immobili → 1,5 per mille.
4. Di determinare in euro 50,00 (cinquanta), rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, la detrazione dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendo per tale l'unica unità immobiliare nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente, nonché per le relative pertinenze; la detrazione si applica inoltre agli immobili assimilati all'abitazione principale con il Regolamento che disciplina il tributo.
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, copia del presente provvedimento e del relativo Regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Di dichiarare seguito di separata ed autonoma votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli n. 07, voti contrari n. 00, astenuti n. 05 su n. 12 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii., stante la necessità di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Sandri Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dorigato dott. Vittorio

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L ed è stata pubblicata in forme di legge all'albo pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dorigato dott. Vittorio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Villa Agnedo, lì 23/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dorigato dott. Vittorio

Avverso alla presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a. opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale, ai sensi della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m. se delibera non soggetta a controllo di legittimità, e reclamo alla Giunta Provinciale entro lo stesso periodo, nel caso di provvedimento soggetto a controllo di legittimità;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 gennaio 1971, n. 1199 ;
- c. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 06 dicembre 1971, n. 1034.

I ricorsi b e c sono alternativi.